



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 114
del 26 MAR. 2018

OGGETTO: Approvazione della proposta progettuale denominata “INhabit RAGUSA - Housing cooperative process for mediterranean heritage cities” a valere sul programma europeo “Urban Innovative Actions” (U.I.A.) - Bando 2018 - Scadenza 30 Marzo 2018

L'anno duemila 2018 il giorno 26 alle ore 14,10
del mese di Marzo nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle

adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

mp. Francesco Picotto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		<u>si</u>
2) dr. Stefano Martorana	<u>si</u>	
3) dr. Antonio Zanotto	<u>si</u>	
4) sig.ra Sebastiana Disca	<u>si</u>	
5) prof. Gianluca Leggio	<u>si</u>	

Assiste il Segretario Generale dott.

Rito Vittorio Scagno

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

ù

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 35793/Sett. IV del 26/03/2018

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, comma 2 della L. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
2. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L. n.44/91, con voti unanimi e palesi.

Proposta parte integrante

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
fino al 13 APR. 2010 per quindici giorni consecutivi
29 MAR. 2010

Ragusa, li

29 MAR. 2010

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Salvatore Fratantonio)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

29 MAR. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalfoglio

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
 Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

29 MAR. 2010 al 13 APR. 2010

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 29 MAR. 2018 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

29 MAR. 2018

senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

- Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servire alla pubblicazione

Ragusa, li 29 MAR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalfoglio

Dott. Salvatore C.S.

Dott. Aurelia Asaro

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE IV

Prot n. 35793 /Sett. IV del 26/03/2018

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Approvazione della proposta progettuale denominata “INhabit RAGUSA - Housing cooperative process for mediterranean heritage cities” a valere sul programma europeo “Urban Innovative Actions” (U.I.A.) - Bando 2018 - Scadenza 30 Marzo 2018.

Il Sottoscritto arch. Marcello Dimartino, dirigente del Settore IV, sottopone all'esame della Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

Premesso che:

- la Commissione europea ha lanciato l'iniziativa Urban Innovative Actions (UIA), volta a individuare ed a testare nuove soluzioni che affrontino i problemi relativi allo sviluppo urbano sostenibile e che siano rilevanti a livello europeo;
- l'obiettivo principale dell'iniziativa UIA è quello di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per testare nuove e audaci idee e progetti pilota per affrontare sfide interconnesse e verificare come tali idee rispondano alle reali necessità e alla complessità delle realtà sociali;
- il terzo bando UIA, con scadenza 30 marzo 2018, prevede le seguenti tematiche che possono essere oggetto di una proposta progettuale:
 - Adattamento al cambiamento climatico;
 - Qualità dell'aria;
 - Questione abitativa;
 - Lavoro e competenze nell'economia locale;
- nel territorio del Comune di Ragusa, in base ai dati e ai documenti di analisi in possesso si è ritenuto opportuno declinare l'ambito progettuale mediante interventi e azioni da avviare nel centro storico, sulle seguenti tematiche:
 - Questione abitativa;
 - Lavoro e competenze nell'economia locale;
- con deliberazione della Giunta Municipale n. 70/2018 l'Amministrazione ha ritenuto opportuno la partecipazione al bando di cui in premessa mediante l'elaborazione di una proposta progettuale relativa al programma Urban Innovative Actions (UIA), volto a individuare ed a testare nuove soluzioni che affrontino i problemi relativi allo sviluppo urbano sostenibile e che siano rilevanti a livello europeo, avviando contestualmente una

manifestazione di interesse per l'individuazione di potenziali partner del Comune di Ragusa (capofila) interessati a partecipare al bando;

- con deliberazione dirigenziale n. 360/2018 si è proceduto alla nomina del RUP nella persona del Dirigente del Settore IV Arch. Marcello Dimartino;
- con deliberazione dirigenziale n. 381/2018 è stato affidato allo Studio Redaelli Architetti Associati, l'incarico professionale per la redazione della proposta progettuale di partecipazione al bando UIA (Urban Innovative Actions) per interventi e azioni da avviare nel centro storico di Ragusa;
- con deliberazione dirigenziale n. 408/2018 è stato approvato l'elenco dei partner per la partecipazione al bando, di seguito riportato, ammettendo, delle 10 candidature pervenute, 8 in via definitiva e 2 con riserva. Queste ultime, successivamente ammesse a seguito di chiarimenti con gli Uffici preposti alla assistenza ai partecipanti al bando;

Ente/Soggetto	Ruolo
Università Cattolica Del Sacro Cuore - Centro Di Ricerca Sull'ambiente, L'energia E Lo Sviluppo Sostenibile	Partner
Confcooperative Sicilia	Partner
Confcommercio	Stakeholder
Università degli Studi di Catania – Dip. Di Scienze Politiche e Sociali	Partner
Trame Di Quartiere	Partner
Impact Hub	Partner
Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	Partner
Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Architettura Darch	Partner
Farm Young-Art Srl	Partner
Argent	Partner

Considerato che:

- a seguito dell'avvenuta individuazione dei partner e di una prima fase di analisi delle caratteristiche dei due centri storici della città e delle azioni di innovazioni sociali e urbane presenti nel Comune coerenti con un loro possibile recupero, si è proceduto con una seconda fase che ha riguardato l'apertura di un confronto di co-design con alcuni stakeholders locali, mettendo in comune le idee per promuovere la strategia generale per UIA Ragusa in base alle priorità del Comune e, una successiva fase in cui, stabilita una ipotesi per UIA e aperto il dibattito tra i principali attori, il team di lavoro ha sviluppato assieme al Comune una strategia di riattivazione pilota del centro storico attraverso housing cooperativi nonché la

conseguente predisposizione della documentazione utile alla consegna della proposta per il bando UIA.

Precisato che:

- La proposta progettuale che ne è derivata e descritta nella relazione allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto, è denominata “INhabit RAGUSA - Housing cooperative process for mediterranean heritage cities”;
- La proposta progettuale, così come indicato nell’atto di indirizzo, si pone l’obiettivo di ri-usare e ri-abitare i due centri storici in parte abbandonati di Ragusa attraverso progetti abitativi pilota, prendendo in considerazione un nuovo format di housing cooperativo e collaborativo come l’innovazione sociale alla base della riattivazione del centro, frutto di un patto tra Comune e forze sociali presenti sul territorio, restituendo vita a edifici pubblici dismessi. L’Heritage materiale e immateriale del centro storico viene considerato come motore culturale della città, anche alla luce della dichiarazione di patrimonio dell’Umanità Unesco di Ragusa;
- La strategia di rigenerazione urbana messa a fuoco è stata centrata sul topic “Housing” individuando, dopo avere valutato alcune alternative, due ambiti ove presenti edifici pubblici dismessi che potevano essere oggetto della proposta UIA:
 - Ambito di Via Velardo, quartiere San Paolo verso Ragusa Ibla, ove presenti numerosi edifici residenziali dismessi;
 - Ambito di Via IV Novembre/ Via S.Cabibbo;

Nella vicinanza della via Velardo è stato inoltre individuato il palazzo della ex-Cancelleria come possibile hub/luogo delle innovazioni sociali da sviluppare con la proposta UIA.

Considerato che:

- Il progetto “INhabit RAGUSA - Housing cooperative process for mediterranean heritage cities”, nell’ambito delle iniziative promosse dal Bando U.I.A., verrà realizzato nella sua totalità solo nell’ipotesi di un esito positivo in sede di finanziamento;
- Per l’eventuale realizzazione del progetto è prevista una durata di circa 36 mesi, con un costo complessivo stimato in €. 4.327.979,50, come da tabella allegata alla relazione di sintesi, dei quali la parte relativa al Comune di Ragusa è di €. 2.602.741,35 così suddivisi €. 2.082.193,08 pari all’80% per cofinanziamento europeo ed €. 520.548,27 pari al 20% per contributo in qualità di partner, le cui risorse sono disponibili nel relativo avanzo vincolato;
- Il contributo del 20% pari a €. 520.548,27 viene come di seguito ripartito:
 - €. 499.532,71 quota dei lavori di riqualificazione edificio ex-Cancelleria con progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2687/2016 per l’importo totale di €. 1.325.000,00 previsti nei seguenti piani di spesa relativi alla L.R. 61/81:
 - Piano di spesa anno 2006 (del. C. C. n. 34 del 21/04/2006) €. 650.000,00
 - Piano di spesa anno 2009 (del. C. C. n. 53 del 27/07/2009) €. 50.000,00
 - Piano di spesa anno 2012 (del. C. C. n. 49 del 01/08/2012) €. 325.000,00
 - Piano di spesa anno 2013 (del. C. C. n. 63 del 16/12/2013) €. 300.000,00
 - €. 21.015,56 costo personale interno al Comune, le cui risorse sono stanziate nel bilancio di previsione 2017-2019;

Preso atto che:

- I termini per la presentazione del progetto in esame sono fissati al 30 Marzo 2018 e che solo in caso di eventuale accettazione del progetto da parte della Commissione Europea, si provvederà alla previsione in bilancio delle relative risorse e stanziamenti, a seguito di approvazione di apposita variazione del bilancio di previsione;

Ritenuto che la proposta progettuale allegata e sintetizzata nella relazione parte integrante al presente atto sia meritevole di approvazione;

Vista:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 07.07.2017 con la quale si approva il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e il bilancio di previsione per il triennio 2017-2019;
- La deliberazione della Giunta Municipale n. 315 del 12.07.2017 di approvazione del P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione);
- La deliberazione della Giunta Municipale n. 49 del 13.02.2018 di determinazione e parziale applicazione dell'avanzo presunto esercizio finanziario 2017;

Dato atto che il presente provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. sopra richiamato;

Con voto unanime favorevole espresso nelle forme di legge

DELIBERA

- 1 . Di fare proprie ed approvare tutte le premesse e le considerazioni di cui sopra;
- 2 . Di approvare la proposta progettuale denominata “INhabit RAGUSA - Housing ccoperative process for mediterranean heritage cities” allegata e sintetizzata nella relazione parte integrante al presente atto;
- 3 . Di dare mandato al Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere gli atti e modelli necessari alla partecipazione ed adesione del Comune di Ragusa, nella qualità di Partner capofila, al Bando U.I.A. con la proposta sopra indicata;
- 4 . Di dichiarare all'unanimità con separata votazione, il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi della L. 44/91 art. 12 2° comma, in quanto il bando scade giorno 30/03/2018;
- 5 . Di dare mandato al Dirigente del Settore IV di procedere a tutte le azioni e attività consequenziale per l'invio della proposta progettuale;
- 6 . Di dare atto che, in caso di eventuale accettazione del progetto da parte della Commissione Europea, il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Si attesta, altresì, che la deliberazione:

- comporta
 non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Ragusa, 25 MAR. 2018

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147 – bis del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile, sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.
Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 26/03/2018

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa Visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

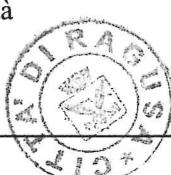
Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità

Ragusa, 26 MAR. 2018

Il Segretario Generale

Dott. Vito V. Scabagna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Allegati – Parte integrante:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI SINTESI

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore
Arch. Marcello DIMARTINO

Visto L'Assessore al ramo

COMUNE DI RAGUSA

Settore IV Assetto e Uso del Territorio, Centro Storico, Edilizia Privata, Protezione Civile,
Politiche Innovative Smart City, SUAP
Piazza San Giovanni/P.zza Pola - 97100 Ragusa

INhabit RAGUSA

Housing cooperative process for mediterranean
heritage cities

Partecipazione al bando UIA (Urban Innovative Actions)
per interventi e azioni da avviare nel centro storico di
Ragusa

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI SINTESI CON ALLEGATO
QUADRO ECONOMICO

COMMITTENTE

Comune di Ragusa

TEAM DI LAVORO

Coordinamento/project management

STUDIO REDAELLI - SPERANZA ARCHITETTI ASSOCIATI

via P. Colletta n. 29, 20135, Milano

ARCH. VITO REDAELLI, ARCH. GAIA REDAELLI, ARCH. ANNA SPERANZA

Tel. 02-54100154 fax 02-54114959 email: info@srsarch.it www.srsarch.it

Altri componenti del Team

_ arch. Elisa Gulino, arch. Vincenzo Occhipinti, Ragusa

_ dr.ssa Barbara Sarnari, Svimed, Centro euromediterraneo per lo Sviluppo onlus,
Ragusa

_ arch. Sara Sapone, Milano

23 marzo 2018

INDICE

Premessa_L'opportunità del bando "Urban Innovative Actions" (UIA)

1_Elenco delle attività svolte per la predisposizione della proposta

1_1 Attività e metodologia di lavoro

1_2 Attività esplorative

1_3 Workshop di implementazione della strategia di progetto

2_Partner coinvolti

3_Contenti sintetici della proposta

4_Qquadro economico degli interventi e suddivisione tra i partner

ff

Premessa_L'opportunità del bando "Urban Innovative Actions" (UIA)

Il bando "Urban Innovative Actions" (UIA), giunto quest'anno alla sua terza edizione, rappresenta una straordinaria opportunità per i Comuni europei con popolazione maggiore di 50.000 abitanti orientati alla innovazione nelle politiche urbane. UIA offre un finanziamento a fondo perduto dell'80% del totale del progetto con il restante 20% a carico dei partner. I progetti UIA hanno la durata di 3 anni.

Il Comune, denominato Autorità Urbana, è il capofila del progetto UIA.

Nel 2018 i topics selezionati sono stati:

- Housing
- Qualità dell'Aria
- Jobs and skills in the local economy
- Adattamento ai cambi climatici

Il Comune di Ragusa ha fin da subito colto l'opportunità di UIA per impostare una proposta di rigenerazione urbana del suo centro storico, anche sulla scorta di iniziative già svolte negli anni scorsi.

1_Elenco delle attività svolte per la predisposizione della proposta

1_1 Attività e metodologia di lavoro

In coerenza con il mandato ricevuto, la metodologia di lavoro per lo sviluppo della proposta del Comune di Ragusa per il bando europeo UIA si è articolata attraverso una prima fase di analisi delle caratteristiche dei due centri storici della città e delle azioni di innovazione sociale e urbane presenti nel Comune coerenti con un loro possibile recupero. L'housing, il cooperativismo, la rigenerazione urbana, un diverso ruolo bottom-up della cittadinanza, le nuove economie sociali sviluppabili, la valorizzazione del patrimonio culturale del centro e il dialogo interculturale sono stati i temi portanti dell'analisi. Questo primo approfondimento ha portato alla definizione delle priorità progettuali in relazione al bando UIA e alle aspettative del Comune.

Una seconda fase ha riguardato l'apertura di un confronto di co-design con alcuni stakeholders locali, mettendo in comune le idee per promuovere la strategia generale per UIA Ragusa in base alle priorità del Comune.

Nella terza fase, stabilita una ipotesi per UIA e aperto il dibattito tra i principali attori, gli uffici comunali hanno scelto il topic UIA "Housing" e il team di lavoro ha sviluppato assieme al Comune una strategia di riattivazione pilota del centro storico attraverso housing cooperativi nonché la conseguente predisposizione della documentazione utile alla consegna della proposta per il bando UIA.

"INhabit RAGUSA. Housing cooperative process for mediterranean heritage cities" è il titolo della proposta che:

- Si pone l'obiettivo di ri-usare e ri-abitare i due centri storici in parte abbandonati di Ragusa attraverso progetti abitativi pilota;
- Considera un nuovo format di housing cooperativo e collaborativo come l'innovazione sociale alla base della riattivazione del centro, frutto di un patto tra Comune e forze sociali presenti sul territorio, restituendo vita a edifici pubblici dismessi;
- Torna a considerare l'Heritage materiale e immateriale del centro storico come motore culturale della città, anche alla luce della dichiarazione di patrimonio dell'Umanità Unesco di Ragusa

Il titolo della proposta elabora le parole chiave per attivare questa strategia.

Più specificamente le attività sono state le seguenti:

- Valutazione dei progetti approvati nelle precedenti call UIA;
- Valutazione degli immobili pubblici dismessi per selezione delle aree di intervento;
- Definizione di una prima strategia urbana coerente con gli obiettivi UIA;
- Definizione di prima proposta partnership di soggetti/istituzioni da coinvolgere;
- Sviluppo delle relazioni con i partner durante l'intero processo;
- Valutazione di compatibilità della strategia con i programmi operativi FESR;
- Raccolta di dati e materiali su elementi e/o manufatti edilizi a Ragusa in base alle esigenze della strategia;
- Perfezionamento della strategia urbana definitiva e della partnership pubblico-privata definitiva;
- Definizione dei work packages (WP) generali e dei WP "Implementation";
- Definizione dei piani economici per ogni progettualità;
- Compilazione della piattaforma on-line UIA.

1_2 Attività esplorative

Le attività sopra descritte si sono concretizzate attraverso una prima esplorazione delle opportunità progettuali promossa dal Comune alla fine del mese di febbraio: in questa circostanza il Comune ha messo a fuoco la strategia di rigenerazione urbana centrata sul topic "Housing" individuando, dopo avere valutato alcune alternative, due ambiti ove presenti edifici pubblici dismessi che potevano essere oggetto della proposta UIA:

- Ambito di Via Velardo, quartiere San Paolo verso Ragusa Ibla, ove presenti numerosi edifici residenziali dismessi;
- Ambito di Via IV Novembre/ Via S.Cabibbo, ove presente un altro edificio residenziale dismesso;
- Nella vicinanza della via Velardo è stato inoltre individuato il palazzo della ex-Cancelleria, anche questo privo di attuale funzione, come possibile hub luogo delle innovazioni sociali da sviluppare con la proposta UIA.

1_3 Workshop di implementazione della strategia di progetto

A seguito della pubblicazione di un Manifestazione di interesse, il Comune ha selezionato partner e stakeholders attivando di conseguenza un processo di co-design per approfondire la proposta di progetto INhabit RAGUSA da avanzare a UIA. Il secondo workshop si è tenuto a metà del mese di marzo e si è sviluppato su un programma di due giorni, il 15 e 16 marzo.

2_Partner coinvolti

I partner che hanno condiviso la sfida del Comune di rigenerare il centro storico attraverso progetti pilota di housing cooperativo sono stati:

- Confcooperative Sicilia;
- Enea, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile;
- The Hub Sicilia Soc.Coop;
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Università degli Studi di Catania (UNICT);
- Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Architettura (DARCH);
- Farm Young Art Srl, Favara;
- Trame di Quartiere, Associazione di Promozione Sociale, Catania;

- L'Argent, Associazione di Promozione Sociale, Ragusa.

Considerata la sfida scelta, sviluppare progetti pilota di housing cooperativo con i cittadini per il recupero abitativo del centro storico, la partnership coordinata dal Comune di Ragusa si è sviluppata attraverso un ottimo equilibrio tra organizzazioni, su 4 livelli interrelati: enti regionali e nazionali radicati nel territorio di Ragusa con forte know-how operativo su politiche residenziali (Confocooperative, Enea); università per un apporto di idee interdisciplinari, dalla antropologia all'economia, all'architettura (Palermo, Catania, Milano); think tank leader nell'innovazione sociale e scala nazionale e locale (The Hub) e think tank emergenti locali (Farm Young Art, Trame di Quartiere e L'Argent). Altri stakeholders, a partire da "Confcommercio, Imprese per l'Italia", "Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Ragusa", "Insieme in Città" e "Archivio degli Iblei" hanno supportato la partnership e supporteranno il progetto.

3_Contenuti sintetici della proposta

In coerenza con lo spirito e le finalità del bando UIA, teso a definire strategie innovative e replicabili in altre città europee, INhabit RAGUSA ha sviluppato le progettualità di seguito descritte in sintesi.

Sfida affrontata dalla proposta

La sfida principale è ri-abitare i centri storici di Ragusa. La città di Ragusa, situata nel sud della Sicilia, patrimonio UNESCO dal 2002, è caratterizzata dalla presenza di due centri storici costruiti dopo un devastante terremoto nel 1693: "Ragusa Superiore", la città reticolare ottocentesca e "Ragusa Ibla", la cittadella monumentale ricostruita sulle macerie. Tuttavia, al pari di numerose altre città europee, soprattutto dell'area mediterranea, Ragusa vive oggi una miscela di tre processi potenzialmente letali:

- lo spopolamento di gran parte del centro storico, conseguenza di un modello di espansione che nel '900, rifiutandosi di riqualificare il suo cuore urbano e favorendo una incontrollata speculazione edilizia, ha comportato l'invasione delle aree rurali. A questo si è aggiunto un dislocamento dei servizi commerciali in contenitori polifunzionali;
- un rapido aumento e ghettizzazione, soprattutto nel centro storico di "Ragusa Superiore", di popolazione immigrata riconducibile alla localizzazione di Ragusa come primo approdo italiano dei flussi migratori dal mediterraneo. Tale processo è stato favorito da un'offerta di abitazioni fatiscenti accessibili a poco prezzo e fuori dal mercato ufficiale;
- la prospettiva di una gentrification frutto di una sempre maggiore specializzazione economica sul turismo, soprattutto per "Ragusa Ibla", con il rischio di espulsione delle classi medio-basse.

Il 42% delle case del centro storico di Ragusa è vuoto o utilizzato da non residenti (fonte: Ancsa/Associazione nazionale centri storici artistici e Cresme, 2017) e il 50% degli edifici è degradato, in gran parte ubicati nel centro storico di Ragusa superiore; la popolazione immigrata residente nel Comune ha un'incidenza sulla popolazione ragusana del 6% con un picco del 20% in centro storico pari a 2473 persone (fonte: Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse, 2017). Il reddito medio annuo pro-capite locale sul territorio provinciale è €11.858 euro con una media nazionale di €17.307 (fonte: "Comune di Ragusa: Il benessere equo e sostenibile Ragusa. I numeri del Comune", 2015, tabella 4 "Benessere economico"): i principali indicatori socio-economici sono inferiori alla media nazionale.

Altri indicatori, tuttavia, descrivono potenzialità del territorio ragusano molto interessanti per l'obiettivo di un ri-uso abitativo del centro:

- un livello di istruzione (diploma o laurea) su territorio comunale più alto rispetto a media nazionale;
- una serie di azioni del Comune per fronteggiare la crisi urbana quali: il regolamento sui beni comuni; tre workshop Internazionali di pianificazione urbana tra cui uno dedicato alla questione abitativa "Reuse Ragusa"; progetti innovativi quale il piano integrato locale "Connettiamo i margini";
- un recente aumento dei giovani ragusani in rientro dopo esperienze universitarie/lavorative al nord Italia o all'estero. Autonomamente stanno generando nuove start-up e iniziative innovative (quartiere OVO, RINART, FESTIWALL, YOUPOLIS etc.).

La sfida del progetto vuole, quindi, partire da queste potenzialità per innescare necessari processi virtuosi in opposizione a quanto l'attuale condizione sopradescritta sta generando. Le necessità sono: tornare ad abitare il centro storico, rigenerazione urbana, tutela del patrimonio della cultura urbana mediterranea, ridefinizione di identità urbana, dialogo interculturale e riscoperta di modelli di sviluppo sostenibili.

Soluzione proposta

INhabit RAGUSA vuole ricucire il rapporto, sgretolatosi nel '900, tra habitat e comunità e tradurre in opportunità i processi potenzialmente letali attualmente in atto. Con un processo di innovazione sociale e co-design guidato dal Comune ma sviluppato bottom-up dai cittadini, propone di avviare due progetti pilota di housing cooperativo e collaborativo in centro storico.

Se le politiche speculative finora attuate proponevano di invadere le periferie, la volontà di INhabit RAGUSA è invertire questo processo di espansione urbana, riportando i cittadini nel centro storico abbandonato, attraverso nuove forme di housing attrattivo.

I progetti pilota sono localizzati in luoghi strategici ad alto valore culturale nei due centri storici:

- a "Ragusa Superiore", in un edificio dismesso di proprietà comunale e nel suo isolato corrispondente;
- a "Ragusa Ibla", nel quartiere San Paolo, degradato dal punto di vista sociale ed ambientale, dove il Comune ha acquisito in passato numerose abitazioni abbandonate.

I cittadini potranno avviare un processo di adozione e riuso di abitazioni di proprietà pubblica/privata e di spazi collettivi dismessi, riscoprendo i valori identitari, di legalità, inclusione sociale e patrimonio culturale. Le residenze pubbliche condivise e un hub di innovazione (il palazzo dell'ex cancelleria, bene UNESCO) rappresenteranno due leve per aumentare l'attrattività dei quartieri.

La fase di Housing&Heritage (WP4) sarà il percorso di partecipazione e rinascita del valore di comunità. Nel 2018, anno europeo dell'heritage culturale, Ragusa testimonia un approccio collaborativo verso la consapevolezza sul patrimonio materiale e immateriale.

Sulla base delle mappature effettuate e della nuova consapevolezza, con la WP5 Housing&Social Economy si selezioneranno gruppi di cittadini per accompagnarli fino alla costituzione di due cooperative tra abitanti. Sarà la fase di co-design dove il modello cooperativo costituirà risorsa per generare il match tra domanda e offerta.

Innescare dunque nuove economie urbane, forme di microlavoro e servizi di condivisione per la sostenibilità dei gruppi di abitanti.

Su queste prime forme di inclusione e partecipazione si plasmerà un modello

replicabile. La fase di Housing&Scaling up (WP6) prevede azioni di coinvolgimento per bambini, i futuri cittadini. Questa fase fornirà un supporto a nuovi potenziali cooperatori. Interloquendo con gli Enti sovracomunali, si lavorerà per la ridefinizione, anche normativa, del modello di cooperativa tra abitanti e la sua creazione anche in un'ottica finanziaria più snella e accessibile.

Trasversalmente le attività di Housing&Urban Ecology (WP7) provvederanno a definire le soluzioni di riqualificazione del patrimonio in chiave sociale, economica ed energetica, sia degli edifici che dello spazio pubblico. In questo modo si elencheranno gli elementi di reale convenienza nel riabitare i centri storici dell'area mediterranea.

In aggiunta sono previsti i seguenti altri WP: WP 1 (Sviluppo della proposta da avanzare a UIA nella fase attuale), WP2 (Project Management), WP3 (Communication), WP8 (Investment), WP9 (Closure and knowledge transfert).

Il WP8 (Investment. Pilot housing, hub&public space)) rappresenta, per il Comune di Ragusa, il WP più consistente visti gli obiettivi del progetto di riqualificare i propri edifici pubblici dismessi. Riguarda nello specifico le seguenti opere:

- riqualificazione di edifici dismessi lungo via Velardo;
- riqualificazione del piano terzo del palazzo Ex-Cancelleria per utilizzarlo come Hub dei processi di innovazione sociale;
- riqualificazione edificio dismesso in via IV Novembre/Via S.Cabibbo;
- attività di rigenerazione urbana degli spazi pubblici intorno agli edifici riqualificati.

4_Qadro economico degli interventi e suddivisione tra i partner

In considerazione della strategia di progetto e della partnership individuata, la proposta UIA coordinata dal Comune di Ragusa ha previsto attività per complessivi euro 4.327.979,50 suddivisi tra i partner in base alla tabella 1 allegata.

Le progettualità hanno per oggetto sia azioni di innovazione sociale sia azioni di riqualificazione del patrimonio edilizio storico dismesso funzionali a rendere possibili dette trasformazioni sociali nel centro.

Più specificamente, nella Tabella 1 vengono indicati i budget a carico del Comune di Ragusa (capofila) e di tutti gli altri partner, identificando:

- il co-finanziamento da parte dell'Unione Europea (ERDF European Regional Development Fund) pari all'80% sul totale del progetto;
- il contributo dovuto da parte di ogni singolo partner, pari al 20% del totale del proprio budget di progetto.

Tali importi sono coerenti con il tetto massimo del programma UIA che ammette proposte fino ad un co-finanziamento da parte dell'Unione Europea di euro 5.000.000 oltre al 20% del contributo dei partner

Relativamente alla tabella 1 si specifica che gli importi ivi contenuti sono quelli risultanti dalla "Application form" prodotta della piattaforma informatizzata del bando UIA che permette il solo caricamento di importi senza centesimi/decimali di euro. In una seconda fase del caricamento dati, tuttavia, e in forma automatica, la piattaforma sviluppa il calcolo della quota del 15% fissa per la voce "Office and administration" generando conseguentemente importi con centesimi/decimali di euro, come si evince nella tabella riassuntiva inclusa nella "Application form" a pagina 1.

Non risulta dunque possibile ottenere la perfetta coincidenza tra le proposte di budget avanzate dai singoli partner e la piattaforma: si è pertanto provveduto a sviluppare una approssimazione in difetto, restando sotto il budget avanzato di ogni singolo partner, di pochi centesimi di euro.

Resta peraltro evidente come gli importi economici presenti nella "Application form" della piattaforma UIA e nella presente tabella 1 coincidano.

Il contributo da parte dei partner pari al 20% può essere individuato in base a due possibili format:

- contanti (cash): contributi versati al progetto dai Partner (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti)
- in beni (in kind): beni, terreni, proprietà, attrezzature, opere realizzate, studi o affitti.

Nella tabella 2 viene indicata la modalità di reperimento del contributo del 20% da parte del Comune di Ragusa per le proprie attività che viene conteggiato con:

- un importo in beni "in kind" equivalente a una quota parte dei lavori di riqualificazione edilizia dell'ex-Cancelleria nel quartiere di San Paolo;
- la rimanente quota in personale dipendente del Comune.

AS

Milano 23/03/2018

Il Professionista
Arch. Vito Redaelli (Studio Redaelli-Speranza Architetti Associati)



TABELLA 1: BUDGET UIA COMUNE DI RAGUSA

data: 23/3/18

ELenco PARTNER	codice partner	budget totale: euro	% sul totale per partner	ERDF/UIA Co-finanziamento europeo = 80%	Contributo dei partner = 20%
COMUNE (TUTTI WP)	PP1	2.602.741,35	60,14%	2.082.193,08	520.548,27
CONFCOOPERATIVE SICILIA	PP2	342.932,95	7,92%	274.346,36	68.586,59
ENEA	PP3	300.097,75	6,93%	240.078,20	60.019,55
THE HUB SICILIA Soc.Coop.	PP4	249.936,00	5,77%	199.948,80	49.987,20
UNIVERSITA' CATTOLICA	PP5	148.424,10	3,43%	118.739,28	29.684,82
UNIVERSITA' CATANIA	PP6	160.541,15	3,71%	128.432,92	32.108,23
UNIVERSITA' PALERMO	PP7	124.749,40	2,88%	99.799,52	24.949,88
FARM YOUNG ART srl	PP8	105.822,80	2,45%	84.658,24	21.164,56
TRAME DI QUARTIERE	PP9	152.560,00	3,52%	122.048,00	30.512,00
L'ARGENT	PP10	140.174,00	3,24%	112.139,20	28.034,80
		4.327.979,50	100,00%	3.462.383,60	865.595,90

TABELLA 2: MODALITA' DI REPERIMENTO DEL CONTRIBUTO DEL 20% DEL COMUNE RAGUSA

I_TOTALE CONTRIBUTO DOVUTO (vedi Tabella 1)	520.548,27	
II_MODALITA' DI CONTRIBUTO		
IIa_IMPORTO DA EX CANCELLERIA	499.532,71	in kind/beni
IIb_IMPORTO DA PERSONALE DIPENDENTE COMUNE	21.015,56	cash/contanti
III_VERIFICA TOTALE CONTRIBUTO (=IIa+IIb)	520.548,27	